

COMUNE DI BORTIGALI

Provincia di Nuoro

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dottor Salaris Fabio

Comune di Bortigali

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Il sottoscritto Salaris Fabio, revisore unico:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Bortigali che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bosa, 15/05/2023



L'ORGANO DI REVISIONE
[Handwritten signature]

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Salaris Fabio, revisore unico, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL,

- Visto l'art. 1, c. 775, L. 29 dicembre 2022, n. 197 Stante il quale "In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023."
- Visto l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 19 aprile 2023 (pubblicato in G.U. 26 aprile 2023, n. 97) che differisce al 31 maggio 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data
- dato atto che ha ricevuto per mail in data 10/05/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 04/05/2023 con delibera n. 27 e da pubblicarsi alla data odierna sul sito dell'ente,
- Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - o nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2022;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione richiamando i seguenti atti con i quali è stato determinato il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata per euro 42.036,08 di parte corrente ed euro 3.268.890,68 di parte capitale connesso al riaccertamento parziale dei residui di cui:
 - alla determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 618 R.G. del 30/12/2022 avente ad oggetto: "Reimputazione parziale di residui e adempimenti conseguenti (art. 3, comma 4, d.lgs. n. 118/2011 e punto 9.1 del p.c. all. 4/2 al d.lgs. n.118/2011)";
 - alla delibera di giunta n.6 del 31/01/2023 avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione finanziario 2022-2024. Variazione al Fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati (art. 175, comma 5-quater, lett. b), d.Lgs. n. 267/2000).";
 - alla delibera di giunta n.6 del 31/01/2023 avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione finanziario 2022-2024. Variazione al Fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati (art. 175, comma 5-quater, lett. b), d.Lgs. n. 267/2000), n.3";
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
 - o nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:
 - il prospetto degli equilibri di bilancio
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
 - o e quelli necessari per l'espressione del parere:
 - documento unico di programmazione nella forma semplificata per i comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti (DUPS);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal suddetto responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 04/05/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Bortigali registra una popolazione al 31 dicembre 2022 di n. 1.271 abitanti.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti 2022 del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio in quanto il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 è fissato, alla data di redazione del presente parere, al 30/04/2023

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP)

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019)

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 15 del 03/08/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

Alla data di sottoscrizione del presente parere non risulta:

- effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2022;
- non risulta approvato il rendiconto di gestione del 2021.

Tuttavia, con riaccertamenti parziali di cui:

- o alla determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 618 R.G. del 30/12/2022 avente ad oggetto: "Reimputazione parziale di residui e adempimenti conseguenti (art. 3, comma 4, d.lgs. n. 118/2011 e punto 9.1 del p.c. all. 4/2 al d.lgs. n.118/2011)";
- o alla delibera di giunta n.6 del 31/01/2023 avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione finanziario 2022-2024. Variazione al Fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati (art. 175, comma 5-quater, lett. b), d.Lgs. n. 267/2000).";
- o alla delibera di giunta n.6 del 31/01/2023 avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione finanziario 2022-2024. Variazione al Fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati (art. 175, comma 5-quater, lett. b), d.Lgs. n. 267/2000), n.3";

è stato determinato il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata per euro 3.310.926,76 di cui euro 42.036,08 di parte corrente ed euro 3.268.890,68 di parte capitale come da prospetto sottostante:

	Totale	di cui	2023	2024	2025
Reimputazioni Attive			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Reimputazioni Passive	3.310.926,76		€ 3.310.926,76	€ 0,00	€ 0,00
Fondo Pluriennale Vincolato	3.310.926,76		€ 3.310.926,76	€ 0,00	€ 0,00

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 risulta dalla seguente tabella:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2022		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	2.188.596,28
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	3.070.448,31
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	2.484.654,43
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	2.675.513,08
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	916,00
+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2022	
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio dell'anno 2023	5.069.101,94
+	Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2022	
-	Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio 2022	
-	Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo	
+	Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo	
+	Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo	
-	Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2022 (1)	3.310.926,76
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 2022 (2)	1.758.175,18
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2022		
Parte accantonata (3)		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 (4)	187.840,02
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) (5)	
	Fondo anticipazioni liquidità	
	Fondo perdite società partecipate(5)	
	Fondo contenzioso (5)	32.489,84
	Altri Accantonamenti (5)	30.693,35
	Totale parte accantonata	251.023,21
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	79.718,67
	Vincoli derivanti da trasferimenti	484.933,07
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	478.294,51
	Altri vincoli	
	C) Totale parte vincolata	1.042.946,25
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	15.424,32
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	448.781,40
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio N (7)		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2022 previsto nel bilancio :		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	
	Utilizzo quota vincolata	
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	

Nell'approvando bilancio di previsione 2023-2025 NON risulta applicato l'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2022.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023-2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

				PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza		204.196,84	42.036,08	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza		2.866.251,47	3.268.890,68	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza		808.353,33	0,00		
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza		0,00	0,00		
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza					
Fondo di Cassa all'1/1'esercizio di riferimento		previsioni di cassa		4.125.199,25	4.433.259,99		
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	Previsioni anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	297.444,51	Previsione di competenza Previsione di cassa	609.090,01 882.197,69	607.469,37 904.913,88	609.469,37	610.469,37
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	104.675,41	Previsione di competenza Previsione di cassa	1.418.840,37 1.575.480,13	1.392.563,22 1.497.238,63	1.293.768,99	1.293.467,35
TITOLO 3	Entrate extratributarie	84.836,60	Previsione di competenza Previsione di cassa	141.271,00 220.469,83	89.050,00 173.886,60	89.050,00	89.050,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.100.752,37	Previsione di competenza Previsione di cassa	503.728,19 1.671.972,55	776.207,84 1.876.960,21	130.226,85	1.060.500,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Previsione di competenza Previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	0,00	Previsione di competenza Previsione di cassa	100.000,00 100.000,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Previsione di competenza Previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.816,02	Previsione di competenza Previsione di cassa	800.000,00 805.596,41	800.000,00 805.816,02	800.000,00	800.000,00
TOTALE TITOLI		1.593.524,91	Previsione di competenza Previsione di cassa	3.572.929,57 5.255.716,61	3.665.290,43 5.258.815,34	2.922.515,21	3.853.486,72
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.593.524,91	Previsione di competenza Previsione di cassa	7.451.731,21 9.380.915,86	6.976.217,19 9.692.075,33	2.922.515,21	3.853.486,72
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	Previsioni anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Spese correnti	738.550,86	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.415.071,15 42.036,08 2.730.761,06	2.067.102,66 359.743,96 0,00 2.726.090,42	1.926.534,79 172.501,43 0,00	1.928.328,94 54.001,88 0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	178.370,69	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.181.317,21 3.268.890,68 4.292.064,14	4.047.098,52 3.144.478,62 0,00 4.225.469,21	132.226,85 0,00 0,00	1.062.500,00 0,00 0,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	55.342,85 62.842,85	62.016,01 0,00 62.016,01	63.753,57 0,00	62.657,78 0,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa				
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	40.761,41	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	800.000,00 825.382,18	800.000,00 0,00 840.761,41	800.000,00 0,00	800.000,00 0,00
TOTALE TITOLI		957.682,96	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	7.451.731,21 3.310.926,76 7.911.050,23	6.976.217,19 3.504.222,58 0,00 7.854.337,05	2.922.515,21 172.501,43 0,00	3.853.486,72 54.001,88 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		957.682,96	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	7.451.731,21 3.310.926,76 7.911.050,23	6.976.217,19 3.504.222,58 0,00 7.854.337,05	2.922.515,21 172.501,43 0,00	3.853.486,72 54.001,88 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		2023
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	4.433.259,99
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	904.913,88
2	Trasferimenti correnti	1.497.238,63
3	Entrate extratributarie	173.886,60
4	Entrate in conto capitale	1.876.960,21
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	805.816,02
TOTALE TITOLI		5.258.815,34
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		9.692.075,33

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2022
1	Spese correnti	2.726.090,42
2	Spese in conto capitale	4.225.469,21
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	62.016,01
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	840.761,41
TOTALE TITOLI		7.854.337,05
	SALDO DI CASSA	1.837.738,28

Gli stanziamenti di cassa dovrebbero comprendere le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e dovrebbero essere elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni.

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2023-2025

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.433.219,99		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	42.036,08	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.089.082,59 0,00	1.992.288,36 0,00	1.992.986,72 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo svalutazione crediti	(-)	2.067.102,66 0,00 60.310,00	1.926.534,79 0,00 60.870,00	1.928.328,94 0,00 61.150,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	62.016,01 0,00 0,00	63.753,57 0,00 0,00	62.657,78 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		2.000,00	2.000,00	2.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento(**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	3.268.890,68	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	776.207,84 0,00	130.226,85 0,00	1.060.500,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	4.047.098,52 0,00	132.226,85 0,00	1.062.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

A tal riguardo sugli equilibri di bilancio si evidenziano le variazioni normative in materia di finanza pubblica di cui alla Legge 145 del 2018 (legge di bilancio per il 2019) richiamando la Circolare del MEF numero 3 del 14/02/2019.

In particolare, l'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della richiamata legge n. 145 del 2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-regioni il 15 ottobre 2018), utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Resta fermo che qualora risultino, nel corso di ciascun anno, andamenti di spesa di detti enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea, si applica il comma 13 dell'articolo 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, che prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze, allorché riscontri che l'attuazione di leggi rechi pregiudizio al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, assume tempestivamente le conseguenti iniziative legislative al fine di assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione.

4. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri	2023	2024	2025
- Avanzo presunto vincolato			
- Entrate da alienazioni di beni materiali ed immateriali	35.000,00	35.000,00	35.000,00
- Altre entrate di parte corrente destinate ad investimenti	2.000,00	2.000,00	2.000,00
- Fondo pluriennale vincolato	3.268.890,68		
Totale mezzi propri	3.305.890,68	37.000,00	37.000,00
Mezzi di terzi			
- mutui	-		
- prestiti obbligazionari			
- aperture di credito			
- contributi da amministrazioni pubbliche - Regione	718.207,84	72.226,85	1.002.500,00
- Altri trasferimenti di capitale	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Totale mezzi di terzi	741.207,84	95.226,85	1.025.500,00
TOTALE RISORSE	4.047.098,52	132.226,85	1.062.500,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	4.047.098,52	132.226,85	1.062.500,00

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti; si dà atto che l'ente non ha rilasciato alcuna garanzia;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata; si dà atto che l'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*.
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**6. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema semplificato.

Il DUPS 2023/2025 è stato approvato con deliberazione di Giunta n 23 del 04/05/2023.

Il DUPS che è documento prodromico rispetto all'adozione dello schema di bilancio 2023/2025, risulta coerente con la programmazione dell'ente e risulta oggetto di parere da parte del sottoscritto.

6.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**6.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Sul programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, alla data di redazione della presente relazione, risulta adottata la relativa delibera n. 24 del 04/05/2023

6.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001, per il triennio 2023/2025, è stata inserita nel DUPS. In tale sede si dà atto che:

- *non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;*
- *nel triennio (anno 2024) sono previste 2 cessazioni per collocamento a riposo per raggiungimento del limite d'età anagrafica e conseguente sostituzione previo rispetto della normativa vigente.*

La spesa programmata per il personale nel triennio 2023/2025 appare dunque coerente con la programmazione dell'Ente.

6.2.3. Piano per alienazione e valorizzazione degli immobili e Piano triennale 2023-2025 di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento

Il piano per l'alienazione e valorizzazione degli immobili sarà oggetto di specifica delibera mentre il Piano Triennale 2023-2025 di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento non è stato adottato.

6.2.4 Determinazione dei valori medi delle aree fabbricabili ai fini dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2023

Delibera n. 25 del 04/05/2023.

6.2.5 Approvazione del Piano triennale delle azioni positive 2023-2025

Delibera n. 26 del 04/05/2023.

7. Verifica della coerenza esterna**7.1. Saldo di finanza pubblica**

Al riguardo si richiama quanto evidenziato nel paragrafo "**3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2023/2025**".

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023/2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

	Previsione definitiva 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
I.M.U.	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
I.M.U. recupero evasione				
I.C.I. recupero evasione				
TASI				
TASI recupero evasione				
Imposta comunale sulla pubblicità				
Addizionale I.R.P.E.F.				
Imposta di scopo				
Imposta di soggiorno				
Altre imposte - addizione energia elettrica				
TOSAP				
TARI	195.000,00	195.000,00	197.000,00	198.000,00
TA RES				
Tassa di concessione su atti e provvedimenti				
Altre tasse - Ammissione consorsi pubblici				
Diritti sulle pubbliche affissioni				
Compartecipazione IRPEF ai comuni	2.600,00	979,37	979,37	979,37
Fondo solidarietà comunale	311.490,01	311.490,00	311.490,00	311.490,00
Altri tributi propri				
Totale entrate tributarie	609.090,01	607.469,37	609.469,37	610.469,37

Imposta municipale propria

La legge di bilancio 2020 (legge 27 dicembre 2019, n. 160, comma 738 dell'art. 1) ha abolito, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, con contestuale eliminazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), di cui era una componente, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI). Al contempo il medesimo comma 738 ha ridisciplinato l'IMU sulla base dei commi da 739 a 783 dello stesso art. 1 della legge n. 160 del 2019.

La **nuova IMU** dal 2020 riunisce in un'unica imposta sia la "vecchia" IMU sia la TASI, mantenendo però struttura e "impostazione fiscale" dei vecchi tributi. Non sono state infatti toccate le **esenzioni per le prime abitazioni**, mentre l'aliquota "base" è stata fissata all'8,6 per mille.

L'ente potrà decidere a propria discrezione se **aumentare l'aliquota** (fino a un massimo del 10,6 per mille), oppure ridurla fino all'azzeramento.

In sede di approvazione di schema di bilancio, è stato previsto uno stanziamento in euro 100.000,00.

Non è previsto un gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti.

Al riguardo si invita l'ente operare una migliore gestione delle entrate tributarie.

TASI

Tassa non più prevista ma assorbita dalla nuova IMU

Addizionale comunale Irpef

L'ente non ha previsto l'istituzione dell'addizionale comunale Irpef.

Imposta di soggiorno

Il Comune non ha istituito una imposta di soggiorno.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2023, la somma di euro 195.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013. In sede di nota integrativa viene specificato che il gettito anno precedente accertato è pari ad euro 191.241,20. Inoltre "Viene confermata la previsione delle agevolazioni per studenti universitari fuori sede con un onere finanziario presunto a carico del bilancio comunale di 1.000,00 €" ed inoltre che "Le tariffe TARI sono state elaborate sulla base del Piano economico finanziario redatto secondo in nuovo metodo tariffario MTR-2, che prevede un periodo regolatorio di durata quadriennale 2022-2025, un aggiornamento a cadenza biennale ed una eventuale revisione infra periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'ente territorialmente competente, che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano. Non si è reso necessario adeguare in Piano per l'anno 2023."

Fondi perequativi da Amministrazioni centrali

Il fondo di solidarietà comunale è stato stanziato per il 2023 in euro **311.490,00** sulla base delle spettanze dell'anno precedente.

TRASFERIMENTI CORRENTI

I trasferimenti correnti sono riassunti nella tabella seguente:

	Previsione definitiva 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	1.418.840,37	1.392.563,22	1.293.768,99	1.293.467,35
Totale Trasferimenti correnti	1.198.180,83	1.392.563,22	1.293.768,99	1.293.467,35

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie sono riassunte nella tabella seguente

	Previsione def. 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di Beni e servizi e proventi dalla gestione beni	94.360,00	69.450,00	69.450,00	69.450,00
Proventi derivanti dalla attività di controllo	50,00	50,00	50,00	50,00
Interessi attivi	50,00	50,00	50,00	50,00
Altre entrate n.a.c	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi in entrata	46.811,00	19.500,00	19.500,00	19.500,00
Totale entrate extratributarie	141.271,00	89.050,00	89.050,00	89.050,00

Canone Unico Patrimoniale

I commi 816-836 istituiscono dal 2021 il cd. canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone va a sostituire la disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade. Come prevede il comma 817 della legge 160/2019, il canone deve assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti, a tal fine, per il triennio 2023/2025 è stato previsto un importo pari a € 5.000,00 iscritto nel titolo III (entrate extratributarie).

SANZIONI AMMINISTRATIVE DA CODICE DELLA STRADA

Non previste.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale, sulla base della delibera di Giunta Comunale n. 86 del 04/10/2022 relativamente alla "Tutela del diritto all'istruzione - Direttive in merito alla rimodulazione organizzazione del servizio di trasporto scolastico per l'anno scolastico 2022-2023" è il seguente

servizio	Entrate/prov. prev. 2023	Spese/costi prev. 2023	% copertura 2023
trasporto scolastico	10.000,00	40.000,00	25,00%
Totale	10.000,00	40.000,00	25,00%

Si evidenzia che il costo del trasporto è ulteriormente coperto in parte da finanziamento regionale RAS nella misura di circa il 60%.

Entrate da Titoli Abilitativi

La previsione dell'entrate per concessioni edilizie, contabilizzata al Titolo IV, è quantificata in 23.000,00 euro e va a finanziare per l'intero la spesa di parte capitale.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023/2025 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

	macroaggregati	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	451.834,67	441.780,75	441.780,75
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	40.053,53	39.394,21	39.394,21
103	Acquisto di beni e servizi	907.309,62	790.242,91	790.242,91
104	Trasferimenti correnti	542.724,39	537.025,69	537.025,69
105	Trasferimenti di tributi			
106	Fondi perequativi			
107	Interessi passivi	21.564,59	19.342,85	16.932,84
108	Altre spese per redditi di capitale			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate			
109	Altre spese correnti	103.615,86	98.748,38	102.952,54
	Totale Titolo 1	2.067.102,66	1.926.534,79	1.928.328,94

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** nella pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 personale dipendente specifico per la gestione dei fondi PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio o **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Il Comune di Bortigali rispetta i parametri di virtuosità previsti dall'art. 33 comma 2 del decreto-legge 30 aprile 2019, n.34 e dispone pertanto di un margine di potenziale maggiore spesa pari a € 118.531,79 rispetto alla spesa di personale certificata nell'ultimo rendiconto di gestione approvato (Rendiconto 2021), fino al raggiungimento del primo valore soglia che risulta essere di € 457.866,24 pari al 28,60% della media delle entrate correnti del triennio 2019-2021 al netto del FCDE stanziato nel bilancio 2021.

Sulla base delle disposizioni suddette si può aggiornare il quadro dei reclutamenti dei fabbisogni di personale per il triennio 2023-2025 fino al raggiungimento del limite di spesa di € 457.866,24, con una proiezione di spesa calcolata pari ad € 454.340,42 per l'anno 2023 e successivi

È previsto inoltre il ricorso nel triennio 2023-2025 alle assunzioni a tempo determinato, ad altre forme di lavoro flessibile o all'utilizzo di personale in convenzione, comando o art.1 comma 557 L.311/2004, per tutti i settori, per sopperire alle accertate carenze di organico, sino all'immissione in ruolo di nuove unità, nel rispetto dei limiti di spesa stabiliti dall'art.9 del d.l.78/2010, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009, per il nostro Ente pari ad euro 149.574,60.

Le spese per il personale sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	previsione 2023		
Spese macroaggregato 101		451.834,66		
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102		30.653,54		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare: Cantieri Comunali				
Altre spese: macroaggregato 104		36.286,76		
Totale spese di personale (A)	0,00	518.774,96	0,00	0,00
(-) Componenti escluse (B)		105.446,11		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	415.071,83	413.328,85	0,00	0,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)				
Spesa corrente		2.067.102,66		
Percentuale su spesa corrente		20,00%	#DIV/0!	#DIV/0!

*Nel macroaggregato 101 è confluito il fondo risorse decentrate 2022 finanziato dal fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata nel 2023 in parte corrente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2023-2025 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento.

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Il principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, mentre a partire dall'anno 2022 l'accantonamento è al 100% sia in fase di bilancio di previsione che in sede di rendiconto.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

- ✓ Tassa rifiuti
- ✓ Fitti attivi del mercato
- ✓ Fitti attivi terreni
- ✓ Fitti attivi centro ippico.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stata operata, dall'Ente, la scelta del metodo agevolato con il calcolo della media semplice. Le motivazioni di tale scelta risiedono nel fatto che il Ruolo Tari viene emesso alla fine dell'anno con scadenza delle rate entro marzo dell'anno successivo, pertanto la scelta del metodo ordinario con considerazione degli incassi solo in c/competenza non appare veritiero e determina un accantonamento eccessivo al FCDE. Il metodo agevolato che consente di considerare gli incassi in c/residui dell'anno successivo, slittando indietro di un anno il quinquennio di riferimento è apparso più appropriato, anche esaminando l'accantonamento effettivo a Rendiconto operato nel corso degli anni.

Tuttavia, in considerazione del particolare momento storico, cominciato con la pandemia, si ritiene opportuno incrementare il fondo rispetto al mero calcolo aritmetico, col fine di salvaguardare gli equilibri del bilancio anche nel perdurare della crisi economica, che potrebbe portare ad una sensibile riduzione degli introiti soprattutto per quanto riguarda la principale voce data dalla Tari.

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo:

BILANCIO 2023

DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2023 di entrata	% minima a bilancio del FCDE	% effettiva a bilancio del FCDE	Stanziamento FCDE
Tassa rifiuti	100%	€ 195.000,00	12,38%	28,00%	€ 54.600,00
Fitti attivi del mercato	100%	€ 3.000,00	56,36%	82,00%	€ 2.460,00
Fitti attivi centro ippico	100%	€ 2.550,00	100%	100%	€ 2.550,00
Fitti attivi terreni	100%	€ 700,00	100%	100%	€ 700,00
TOTALE		€ 201.250,00			€ 60.310,00

BILANCIO 2024

DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2024 di entrata	% minima a bilancio del FCDE	% effettiva a bilancio del FCDE	Stanziamento FCDE
Tassa rifiuti	100%	€ 197.000,00	12,38%	28,00%	€ 55.160,00
Fitti attivi del mercato	100%	€ 3.660,00	56,36%	82,00%	€ 2.460,00
Fitti attivi centro ippico	100%	€ 2.550,00	100%	100%	€ 2.550,00
Fitti attivi terreni	100%	€ 700,00	100%	100%	€ 700,00
TOTALE		€ 203.250,00			€ 60.870,00

BILANCIO 2025

DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2025 di entrata	% minima a bilancio del FCDE	% effettiva a bilancio del FCDE	Stanziamento FCDE
Tassa rifiuti	100%	€ 195.000,00	12,38%	28,00%	€ 55.440,00
Fitti attivi del mercato	100%	€ 3.660,00	56,36%	82,00%	€ 2.460,00
Fitti attivi centro ippico	100%	€ 2.550,00	100%	100%	€ 2.550,00
Fitti attivi terreni	100%	€ 700,00	100%	100%	€ 700,00
TOTALE		€ 204.250,00			€ 61.150,00

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2023 in euro 16.852,76 pari allo 0,82% delle spese correnti.

per l'anno 2024 in euro 19.498,38 pari all' 1,01% delle spese correnti;

per l'anno 2025 in euro 21.422,54 pari allo 1,12% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti i seguenti accantonamenti per passività potenziali:

DESCRIZIONE	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Indennità di fine mandato del sindaco	€ 830,00	€ 830,00	€ 830,00
Fondo oneri rinnovi contrattuali	€ 1.350,00	€ 2.350,00	€ 4.350,00
Fondo rischi contenzioso	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
Fondo rischi indennizzati assicurativi			
Fondo rischi altre passività potenziali			
Altri fondi			

Fondo di garanzia debiti commerciali

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019) è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

L'Ente, trovandosi nelle condizioni previste dalla norma sopra richiamata, in quanto, pur non avendo debito commerciale residuo a fine esercizio, presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti compreso tra 11 e 30 giorni, è tenuto a iscrivere in bilancio il Fondo di garanzia debiti commerciali così determinato:

Spesa per acquisto di beni e servizi (Macro-agg. 1.03)	+	€ 907.309,62
Stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione di cassa (Macro-agg. 1.03)	-	€ 0,00
Totale		€ 907.309,62
Percentuale applicata		1%
Importo FGDC da accantonare		€ 9.073,10

Fondo di riserva di cassa

Per l'anno 2023 è stato stanziato un fondo di riserva di cassa dell'importo di € 16.852,76, pari allo 0,28% (min. 0,2%) delle spese finali del 2023 previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del D.Lgs. n. 267/2000.

ORGANISMI PARTECIPATI

Partecipazioni

Non esistono organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente.
Non risultano partecipazioni da dismettere.

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

4.047.098,52 per l'anno 2023

132.226,85 per l'anno 2024

1.062.500,00 per l'anno 2025

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Non previste.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023/2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N.		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	584.917,15	597.753,69	597.753,69
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	1.080.800,06	1.136.476,10	1.111.630,89
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	58.130,52	91.710,00	91.710,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.723.847,73	1.825.939,79	1.801.094,58
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	172.384,77	182.593,97	180.109,45
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	21.564,59	19.342,85	16.932,84
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)			
Contributi contribuiti erariali in c/interessi su mutui	(+)	5.057,02	4.755,38	4.453,74
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)			
Ammontare disponibile per nuovi interessi		155.877,20	168.006,50	167.630,35
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	768.047,11	706.031,10	642.277,53
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)			
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		768.047,11	706.031,10	642.277,53

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2023	2024	2025
Interessi passivi	21.564,59	19.342,85	16.932,84
entrate correnti	1.787.412,90	1.787.412,90	1.787.412,90
% su entrate correnti	1,21%	1,08%	0,95%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2023/2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	443.575,47	402.136,50	598.873,16	569.311,01	723.389,96	768.047,11	706.031,10	642.277,53
Nuovi prestiti (+)		225.000,00		200.000,00	100.000,00			
Prestiti rimborsati (-)	41.438,97	28.263,34	29.562,15	45.921,05	55.342,85	62.016,01	63.753,57	62.657,78
Estinzioni anticipate (-)								
Altre variazioni +/-								
Totale fine anno	402.136,50	598.873,16	569.311,01	723.389,96	768.047,11	706.031,10	642.277,53	579.619,75

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	18.642,35	19.754,37	21.564,59	19.342,85	16.932,84
Quota capitale	45.921,05	55.342,85	62.016,01	63.753,57	62.657,78
Totale	64.563,40	75.097,22	83.580,60	83.096,42	79.590,62

PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

PARTE ENTRATA

PNRR M1C1 Asse1 Inv 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA locali - migrazione e acquisto nuovi servizi- CUP J31C22001290006	SETTORE FINANZIARIO				19.752,00	0,00	0,00	19.752,00
PNRR M2C4 I2.2 CUP J32C2200079006 - Efficientam. energetico edifici pubblici comunali, microrrete intelligente e accumuli	SETTORE TECNICO	50.000,00	50.000,00		0,00	0,00	0,00	50.000,00
PNRR M1C1 Inv1.4 Mis.1.4.3 - Adozione PagoPA e AppIO - acq.nuovi servizi - CUP J31F22004550006	SETTORE FINANZIARIO				1.821,00	0,00	0,00	1.821,00
PNRR M1C1 Inv.1.4 Mis.1.4.4 - Adozione identità digitale SPID CIE- acq. nuovi servizi - CUP J31F22004560006	SETTORE FINANZIARIO				14.000,00	0,00	0,00	14.000,00
PNRR M5C2 Mis.3 Inv.3.1 Sport e incl.soc. - Centro fitness all'aperto Acq. e posa attrezz.sport.- CUP J34J23000170006	SETTORE TECNICO				28.500,00	0,00	0,00	28.500,00
PNRR M1C3 Mis.1 Inv. 1.2 Rimozione barriere fisiche, cognitive e sens. Biblioteca comunale - CUP J37D22000220006	SETTORE TECNICO				328.790,00	0,00	0,00	328.790,00

PARTE SPESA

PNRR M1C1 Asse1 Inv 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA locali - migrazione e acquisto nuovi servizi-CUP J31C22001290006	TUTTI I SETTORI				19.752,00	0,00	0,00	19.752,00
PNRR M1C1 Inv1.4 Mis.1.4.3 - Adozione PagoPA e AppIO - acq.nuovi servizi - CUP J31F22004550006	SETTORE FINANZIARIO				1.821,00	0,00	0,00	1.821,00
PNRR M2C4 I2.2 CUP J32C2200079006 - Efficientam. energetico edifici pubblici comunali, microrrete intelligente e accumuli	SETTORE TECNICO	0,00	0,00		50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
F.P.V. PNRR M2C4 I2.2 CUP J32C2200079006 - Efficientam. energetico edifici pubblici comunali, microrrete intelligente e a	SETTORE TECNICO	0,00	50.000,00		0,00	0,00	0,00	0,00
PNRR M1C1 Inv.1.4 Mis.1.4.4 - Adozione identità digitale SPID CIE- acq. nuovi servizi - CUP J31F22004560006	TUTTI I SETTORI				14.000,00	0,00	0,00	14.000,00
PNRR M1C3 Mis.1 Inv. 1.2 Rimozione barriere fisiche, cognitive e sens. Biblioteca comunale - CUP J37D22000220006	SETTORE TECNICO	0,00	0,00		328.790,00	0,00	0,00	328.790,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha previsto** nel DUP una sezione specifica dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto delle** regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla [FAQ 48 di Arconet](#) anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

➤ **Riguardo alle previsioni di parte corrente:**

Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere attentamente monitorizzate adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero insufficienti o eccedenti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo anche in previsione della variazione derivante dal riaccertamento ordinario dei residui e dell'approvazione del consuntivo qualora emergesse un disavanzo di amministrazione anche tecnico

➤ **Riguardo alle previsioni per investimenti:**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio;

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUPS, il piano triennale dei lavori pubblici ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le fonti di finanziamento principalmente riguardanti le entrate proprie per alienazione di beni materiali.

➤ **Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente potrebbe conseguire nell'anno 2023, gli obiettivi di finanza pubblica in termini di equilibri di bilancio fermo restando un attento monitoraggio e apportando le necessarie variazioni in caso di squilibri finanziari

➤ **Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

Si invita tuttavia l'ente a verificare attentamente i flussi di cassa.

➤ **Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUPS
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023/2025 e sui documenti allegati.

Bosa, 15/05/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

